

ISTITUTO COMPRENSIVO CORINALDO
ANNO SCOLASTICO 2022/23

COLLEGIO DOCENTI UNITARIO

VERBALE N°04

Mercoledì 15 febbraio 2023, alle ore 16.30, presso l'aula magna della nuova sede della Scuola Secondaria di I grado "Guido degli Sforza" di Corinaldo, si è tenuta la riunione del Collegio Docenti unitario, per discutere il seguente O.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente – delibera
2. Approvazione regolamento E-Policy – Generazioni Connesse – delibera
3. Scuola 4.0 Nextgeneration Classroom - informativa
4. Varie ed eventuali

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico dott. Simone Ceresoni; verbalizza l'insegnante Angrla Tommasetti.

Per quanto riguarda le presenze e le assenze si rimanda ai fogli delle firme dei tre ordini di scuola: presenti n° 99 docenti (24 di Scuola dell'Infanzia – 39 di Scuola Primaria – 36 di Scuola Secondaria di I grado).

1° punto O.d.g.: "Approvazione verbale seduta precedente"

Il Dirigente Scolastico fa presente che il verbale della seduta precedente del 20/12/22 è stato inviato a tutti. Ricorda l'Ordine del Giorno: approvazione del verbale della seduta precedente del 06/10/22; approvazione P.T.O.F. triennio 2022/25 comprensivo della Rendicontazione Sociale, del RAV, del PDM, e delle linee di indirizzo sull'attuazione del progetto PNRR Scuola 4.0; approvazione del programma degli open days; approvazione del modello organizzativo dell'I.C. Corinaldo con settimana corta e sabato libero; presentazione dei docenti neo immessi in ruolo e nomina tutor per l'anno di prova; approvazione del protocollo d'intesa 0-6 anni proposto dall'Unione dei Comuni "La Terra Della Marca Senone"; approvazione dell'avvio del riconoscimento del percorso ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I grado di Ostra Vetere. Non essendoci osservazioni si passa alla votazione.

Si vota per l'approvazione del verbale n°3 del 20/12/2022.

Risultato della votazione (votanti 100): favorevoli all'unanimità.

Il Collegio Docenti approva a maggioranza la **delibera n°1** relativa al verbale della seduta precedente.

2° punto O.d.g.: "Approvazione regolamento E-Policy – Generazioni Connesse – delibera"

Il Dirigente Scolastico fa presente che è un documento necessario previsto per legge che detta le linee guida e le strategie per l'utilizzo del digitale nelle scuola. Si definiscono le linee strategiche:

- 1- come promuovere l'apprendimento e il potenziamento del digitale
- 2- come disciplinare la privacy
- 3- come sviluppare le competenze di cittadinanza digitale degli studenti con uso consapevole e critico
- 4- quali processi attuare per monitorare quanto accade nel digitale nella nostra scuola (registro, classroom) anche riguardo al cyberbullismo

Lascia quindi la parola ai referenti Fabiola Brunetti e Luca Sgreccia che illustrano dettagliatamente il documento elaborato dalla commissione "Generazioni connesse – Bullismo e cyberbullismo". I docenti referenti fanno presente che si tratta di un documento essenziale in quanto la scuola è

chiamata a promuovere le competenze digitali e a prevenire le situazioni a rischio. Il documento è stato stilato seguendo il “format” del sito dedicato.

Le parole chiave sono SENSIBILIZZARE e INFORMARE, considerato che i ragazzi fanno spesso un uso improprio del digitale. Il documento è molto articolato:

- il primo capitolo parla di “Introduzione al documento di e-policy”
- il secondo capitolo tratta “Formazione e curriculum”
- il terzo capitolo affronta la “Gestione dell’infrastruttura e della strumentazione ICT della e nella scuola”
- il quarto capitolo parla di “Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare”
- il quinto ed ultimo capitolo tratta la “Segnalazione e gestione dei casi”

Nel documento si chiede come si muove la scuola e quali azioni si intendono portare avanti nei prossimi anni. È un documento nuovo, ma flessibile considerato che la cittadinanza digitale è in continuo sviluppo.

Il Dirigente Scolastico fa presente che è un documento importante che ci permette di agire in caso di necessità. Il “Regolamento di istituto” dovrà essere aggiornato con questa parte e così anche il “Patto di corresponsabilità”. I genitori devono comprendere che dare in mano a ragazzi minori un telefono vuol dire dare in mano una SIM che non è legale; anche le iscrizioni ai social non sono possibili sotto i 13 anni e sopra i 13 anni serve il permesso dei genitori. Quello digitale è un mondo che travolge se non c’è una consapevolezza diffusa. Sarà necessario mettere in atto anche azioni di formazione. Conclude ricordando che, per qualsiasi episodio di abuso del digitale, non si deve agire in autonomia, ma avvisare i due referenti Luca Sgreccia e Fabiola Brunetti e/o il Dirigente Scolastico.

Si vota per l’approvazione del regolamento “E-Policy – Generazioni Connesse” come sopra ampiamente illustrato.

Risultato della votazione (votanti 100): favorevoli all’unanimità

Il Collegio Docenti approva all’unanimità la **delibera n°2** relativa all’approvazione del regolamento “E-Policy – Generazioni Connesse” come sopra descritto.

3° punto O.d.g.: “Scuola 4.0 Nextgeneration Classroom” - informativa

Il Dirigente Scolastico ricorda che il PNRR è praticamente un risarcimento preso a debito rispetto a ciò che ci è capitato con il lockdown. Il MIM ha sviluppato due assi di finanziamento:

- “Divari territoriali” per prevenire la dispersione scolastica
- “Nextgeneration labs” per le scuole superiori e “Nexgeneration classroom” per le scuole primarie e secondarie di I grado

L’obbligo è di trasformare almeno il 50% delle nostre aule in ambienti di apprendimento dove le indicazioni sono di due tipi:

- integrare tutto ciò che si fa in modalità analogica con strumenti digitali
- mettere al centro un processo di apprendimento per sviluppare le competenze degli studenti utilizzando compiti e situazioni autentiche

Non è dato decidere di non fare perché, dove non si farà niente, è prevista la figura del commissario ad acta che rispetto al progetto “Scuola 4.0” sarà organo monocratico e attuerà da solo il progetto. Rispetto ad altre scuole il nostro Istituto è avanti, perché i due progetti PON “Digital board” e “Reti, cablaggio e wifi”, che sono i punti da cui partire, sono già stati attuati. Si sono ottenuti altri due finanziamenti del PNRR che riguardano il SITO, con l’adesione al modello “Designer Italia”, e la “Migrazione al CLOUD”.

Conclude dicendo che in questi 22 mesi si dovrà lavorare insieme su tre assi:

- idea di scuola che dovrà vedere tutti i docenti protagonisti e che dovrà introdurre dentro l'insegnamento frontale e trasmissivo altri aspetti innovativi e laboratoriali sui quali sarà necessario focalizzare una formazione specifica
- infrastrutturazione e quindi decidere come integrare il digitale e il fisico per rendere le nostre aule ambienti di apprendimento
- organizzazione per la quale il Dirigente Scolastico ha già incontrato le comunità (genitori, comuni) per convincerle che quello che il nostro Istituto sta progettando è importante. Ricorda che il nostro Istituto, per le scuole secondarie di I grado, avrà la settimana corta con giornate di sei ore che permetterà di organizzare al meglio questi ambienti di apprendimento.

La scadenza è il 31 dicembre 2024, ma si pensa di essere pronti a settembre 2024 rispettando una serie di scadenze da vivere in modo intelligente definendo la strada che si vuole attuare. La prima scadenza è il 28 febbraio e prevede la presentazione del progetto a maglie larghe.

In questa filiera del progetto "Scuola 4.0" lavoreranno il Dirigente Scolastico, i tre collaboratori, lo staff allargato, gli animatori digitali, i fiduciari di plesso, le funzioni strumentali e tutti coloro che vorranno, perché c'è posto per tutti nel rispetto dei ruoli.

Anche le scuole dell'infanzia saranno informate, perché l'identità dell'Istituto è unitaria e tutti devono essere collegati e coerenti con quanto si muove all'interno.

Lascia quindi la parola agli animatori digitali Lorella Campolucci e Luca Berluti per presentare il progetto in maniera dettagliata. I due animatori digitali continuano la riflessione con il supporto di alcune slide che focalizzano l'attenzione sulla trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento. È necessario per questo riflettere sullo spazio disponibile, che sarà un luogo significativo per l'apprendimento. Il punto di partenza sta nella progettazione didattica adeguata ai nuovi ambienti, andando oltre e integrando la didattica frontale con quella laboratoriale. Altro elemento importante riguarda la tecnologia con acquisti funzionali alla didattica innovativa. È fondamentale la formazione del personale scolastico sia sulle metodologie che sull'utilizzo dei nuovi software. Importante è anche progettare i nuovi ambienti di apprendimento integrati. La sfida è partire dallo stato di fatto e cercare di integrarlo. Si dovranno sviluppare le nuove competenze attraverso una pratica quotidiana senza sovraccaricare il curriculum. Servono ambienti flessibili con arredi modulari per trasformare le aule a seconda della disciplina svolta.

Ci sono tre soluzioni:

- aule fisse assegnate per tutto l'anno dove i docenti ruotano e che dovranno comunque essere facilmente modificabili
- aule tematiche per gruppi di discipline dove saranno i ragazzi che andranno a raggiungere le aule
- sistema ibrido che prevede entrambe le soluzioni

Dopo questa introduzione si apre il confronto e il dibattito e tutto ciò che verrà detto sarà tenuto in considerazione per procedere nella definizione del progetto.

Francesca Sassaroli sostiene che la scuola deve andare di pari passo con il progresso sociale. Ricorda che la scuola primaria ha vissuto continue modifiche. Adesso si parla del progetto "Scuola 4.0" che prevede un 50% delle aule trasformate in ambienti di apprendimento e l'istituto per questo deve organizzarsi. Si possono creare aule fisse dove ruotano i docenti o tematiche dove ruotano gli studenti. Crede che nella scuola primaria sia abbastanza complesso far ruotare i bambini e ritiene migliore un sistema ibrido. Ricorda che il 60% della quota dell'Istituto va usata per acquistare dotazioni informatiche e solo il 20% riguarda gli arredi. Non vede una situazione semplice. Infine fa presente che c'è la libertà di insegnamento, per cui ogni insegnante deve essere libero di attuare le metodologie che ritiene più opportune. Inoltre non tutte le scuole sono uguali.

Mariangiola Catozzi pensa che questo progetto sia una sfida per tutti. Il discorso delle classi tematiche è solamente una questione organizzativa, perché i ragazzi, una volta capito cosa devono fare, procedono in maniera tranquilla.

Antonina Gambaccini fa presente che la scuola primaria nel tempo ha subito tante modifiche. In altri ordini di scuola, dove ci sarebbe veramente bisogno, non sono stati fatti cambiamenti di nessun genere. Da anni si lotta per non dividere e sezionare le discipline e per far comprendere che il successo si ottiene quando si cerca di affrontare qualsiasi cosa da più punti di vista. È preoccupata per il fatto che, sezionando gli spazi e dividendo le aule, si potrebbe incentivare la separazione tra discipline soprattutto con bambini piccoli. È vero che la scuola gentiliana è superata, ma noi dobbiamo far sì che i ragazzi sappiano esprimersi. Ed è bene ricordare che il successo si ottiene quando i ragazzi “fanno”. Alla fine una persona libera è colei che sa esprimere il suo pensiero riuscendo a farsi comprendere. Anche riguardo la valutazione è necessario ragionare sui “livelli” e servono incontri verticali per approfondire una tematica così delicata.

Angela Tommasetti sostiene che serve la formazione per i docenti, ma soprattutto materiali ad hoc, sia digitali che fisici, per attuare una vera didattica laboratoriale.

Il Dirigente Scolastico sa perfettamente che il tema è complesso, ma bisogna affrontarlo scambiando i punti di vista, guardando le diverse esperienze e cercando di trovare un giusto equilibrio. Se le aule disciplinari presentano punti di forza e quelle tematiche altri, si possono fare entrambe.

Rispetto alla libertà di insegnamento, ognuno sceglie il proprio metodo senza rinunciare al tradizionale e senza mettere veti alle novità. Ogni docente si costruisce liberamente la propria didattica. L'idea del progetto preliminare dovrà rispettare gli standard europei per ottenere i finanziamenti. Verrà inserita l'ipotesi ibrida che permette di plasmare quello che serve: tutto è rimodulabile basta restare dentro “almeno il 50%”. Consigliamo di guardare il video del quale è stato inviato il link, che permette di comprendere meglio il progetto.

Questa sera è stata fatta una prima informazione e verrà inviato altro materiale informativo. Successivamente si presenterà il progetto preliminare.

Il Collegio Docenti ne **prende atto favorevolmente.**

La riunione si conclude alle ore 18:20

F.to Il Segretario verbalizzante
Ins. Angela Tommasetti

F.to Il Presidente
Dott. Simone Ceresoni